



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Verb. N. **57** del **30/07/2021**

	Settore servizi alle imprese, al territorio e sviluppo sostenibile	Servizio Sportello Unico Attività Produttive (Edilizia)
OGGETTO:	AGGIORNAMENTO E MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO	

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **Luglio** alle ore **17.39**, in Sanremo, nella sala delle adunanze posta nella sede del comune, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza **Ordinaria** ed in seduta di **Prima convocazione**, nelle persone dei Signori:

	Presenza		Presenza
1. BIANCHERI Alberto	SI	14. TRUCCO Giorgio	SI
2. IL GRANDE Alessandro	SI	15. MORENO Ethel	SI
3. CUTELLE' Adriana	SI	16. BELLINI Umberto	SI
4. NOCITA Eugenio	SI	17. BADINO Patrizia	SI
5. BIANCHERI Carlo	SI	18. VENTIMIGLIA Daniele	NO
6. VIALE Marco	SI	19. ARTIOLI Andrea	SI
7. MOSCATO Ester	SI	20. COZZA Federica	AG
8. TONEGUTTI Sara	SI	21. ISAIA Stefano	NO
9. MORAGLIA Simona	SI	22. LOMBARDI Luca	NO
10. MARCUCCI Lorenzo	SI	23. CORRENTI Giampiero	SI
11. MASSELLI Paolo	SI	24. BAGGIOLI Simone	AG
12. PAVONE Alessandra	SI	25. RIZZO Roberto	SI
13. ROBALDO Mario	SI		

SI Presente NO Assente AG Assente Giustificato

Partecipa alla seduta e cura la verbalizzazione il **Vice Segretario Generale** del Comune **dott. GALIMBERTI Fausto**.

Il Signor **IL GRANDE Alessandro** assume la presidenza e accerta che sono presenti n.**20** componenti su 25 in carica.

Si dà atto che sono presenti in aula gli Assessori:		
	presenti	assenti
1 PIRERI Caterina	X	
2 MENOZZI Mauro	X	
3 DONZELLA Massimo	X	
4 ROSSANO Massimo	X	
5 ORMEA Silvana	X	
6 ARTUSI Lucia Carmela	X	
7 FARALDI Giuseppe	X	

Alle ore 19.10, in prosecuzione di seduta, il Presidente sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione n. 100 del 21.07.2021, iscritta all'O.d.G. della presente seduta, sulla quale:

- a) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore servizi alle imprese, al territorio e sviluppo sostenibile – Servizio Sportello Unico Attività Produttive, ing. Giambattista Maria Miceli, in data 21 luglio 2021 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ E CORRETTEZZA DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”;
- b) è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, reso, mediante apposizione di firma digitale, dal dirigente del Settore Servizi Finanziari, dott.ssa Cinzia Barillà, in data 21 luglio 2021 che di seguito si riporta: “SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.”.

La Giunta Comunale, nella seduta del 22.07.2021, Verbale n. 177, ha deciso di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, al Presidente del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione in oggetto.

E’ stato acquisito il parere della 2[^] Commissione Consiliare in data 28.07.2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 13/11/2017 con la quale si è proceduto all'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio, come previsto dall'art. 4 comma 1 sexies del DPR 380/2001 e ss.mm. in conformità al Regolamento Edilizio Tipo adottato dalla Regione Liguria con D.G.R. n. 316/2017, in attuazione dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni;

RICHIAMATA, altresì, la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/03/2019 avente ad oggetto: *“Aggiornamento e modifiche al nuovo regolamento edilizio a seguito della fase di concertazione”*;

CONSIDERATO che si è reso necessario predisporre un nuovo aggiornamento al fine di adeguare la normativa regolamentare a modifiche di legge sopravvenute, con particolare riguardo all'art. 16 del D.Lgs. n. 48 del 2020 che prevede: *“Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto i comuni adeguano il regolamento di cui all'articolo 4, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, prevedendo, con decorrenza dal medesimo termine, che, ai fini del conseguimento del titolo abilitativo edilizio, sia obbligatoriamente previsto, per gli edifici sia ad uso residenziale che ad uso diverso da quello residenziale, di nuova costruzione o sottoposti a interventi di ristrutturazione importante di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico 26 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15 luglio 2015, e successive modificazioni, che siano rispettati i criteri di integrazione delle tecnologie per la ricarica dei veicoli elettrici negli edifici, di cui all'articolo 4, comma 1 -bis, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, modificato dall'articolo 6 del presente decreto”*;

CONSIDERATO, altresì, che il Regolamento risultava mancante della quantificazione delle sanzioni di cui all'art. 139 del medesimo regolamento;

ATTESO che, con l'occasione, si è ritenuto di dover apportare ulteriori modificazioni e miglioramenti al testo vigente con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- **art. 4 “Competenze della Commissione Locale per il Paesaggio”** – con l'aggiunta del **comma 2** si è attribuita alla Commissione Locale Paesaggio la valutazione, a titolo consultivo, della congruità dei SOI in quanto documento urbanistico di carattere prettamente paesistico prescritto dal PTCP;

- **art. 5bis** “*Studio Organico d’Insieme: estensione e documentazione a corredo*” – con l’articolo aggiunto è stata definita la documentazione necessaria da predisporre per lo SOI;
- **art. 9** “*Documentazione ed elaborati da allegare alla richiesta di Permesso di Costruire*” – al comma 2 sono stati esclusi dall’obbligo di versamento della cauzione i volumi sotto i 5,00 mc con obbligo di presentazione dei formulari di scarica all’atto della comunicazione di fine lavori;
- **art. 10** “*Attività istruttoria*” – eliminazione di tutti i riferimenti a fascicoli cartacei;
- **art. 21** “*Proroga del Permesso di Costruire*” – sono stati aggiunti i **commi 2 e 3** al fine di specificare la documentazione necessaria da allegare all’istanza;
- **art. 36** “*Ultimazione dei lavori della SCIA e della CILA e relativa comunicazione*” – aggiunta del comma 3 a precisazione di ulteriore documentazione prevista per legge;
- **art. 45** “*Prescrizioni e orari per l’esecuzione di lavori edili*” – al comma 2 è stata aggiunta l’abrogazione del comma 3 dell’art. 28 del Regolamento di Polizia Urbana, che riportava orari contrastanti;
- **art. 55** “*Requisiti per la progettazione*” – con l’aggiunta del **comma 5** è stato assunto nel Regolamento la disposizione normativa introdotta dall’art. 10 comma 2 della L. 120/2020 (legge di conversione del Decreto Semplificazione) relativa ai requisiti di altezza minima interna nei locali di abitazione nelle zone omogenee A e B;
- **art. 57** “*Isolamento dall’umidità dal suolo*” – al comma 4 è stata aggiunta la possibilità di escludere la realizzazione di intercapedini in locali interrati a destinazione non residenziale;
- **art. 58** “*Parametri invariabili per i nuovi edifici e per gli interventi di integrale ristrutturazione edilizia degli edifici esistenti*” - con l’aggiunta del **comma 2** si è inteso regolamentare il requisito di distanza fra parcheggio pertinenziale e l’immobile/unità immobiliare di cui lo stesso costituisce pertinenza;
- **art. 64** “*Locali igienici*” – introdotte precisazioni al comma 4 relative ai bagni nei pubblici esercizi;

- **art. 71** *“Eliminazione dei prodotti derivanti dall’utilizzazione di apparecchi di cottura”* – al comma 9 la distanza delle canne fumarie da finestre o abbaini è stata portata a 10 m;
- **art. 72** *“Impianti termici individuali, scarico dei prodotti della combustione, deroghe all’obbligo di scarico a tetto”* – aggiunta del comma 5;
- **art. 73** *“Vani scala, atri d’ingresso, corridoi e passaggi di uso comune”* – è stata eliminata l’obbligatorietà della scala di tipo chiuso nelle costruzioni;
- **art. 81** *“Particolari prescrizioni riguardanti le dotazioni di servizi igienico sanitari e le modalità di accesso, ai fini dell’abbattimento delle barriere architettoniche, nei locali aperti al pubblico o di uso pubblico”* – modifiche ai commi 6 e 7 con i quali sono state introdotte specifiche possibilità di deroga;
- **art. 89** *“Manufatti per esercizi pubblici da realizzarsi su suolo pubblico (chioschi, dehors, gazebi) e relative servitù pubbliche di passaggio, servizi igienici pubblici automatici”* – è stato evidenziato il riferimento agli specifici Regolamenti e sono state reintrodotte le norme generali per la realizzazione dei chioschi;
- **art. 93** *“Progettazione e salvaguardia degli spazi verdi pubblici e privati”* – l’articolo è stato per la maggior parte abrogato demandando alle norme contenute nello specifico Regolamento del Verde;
- **art. 102** *“Infrastrutture elettriche per ricarica veicoli”* – modificato in conformità con l’art. 4 comma 1-bis del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 192/2005 come modificato dal D.Lgs. n. 48 del 2020;
- **art. 104** *“Impianti per teleradiocomunicazioni”* – eliminato il comma 3 e aggiunti i commi 4, con specifiche sulle recinzioni, e 5 per le installazioni permanenti su suolo pubblico;
- **art. 111** *“Interventi sulle facciate”* – con la modifica del **comma 3** sono state puntualizzati alcuni interventi sulle facciate come l’applicazione di rivestimenti leggeri e bacheche espositive da parte delle attività commerciali poste ai piani terra degli edifici; con la modifica del **comma 15** si è inteso meglio regolamentare gli interventi di riqualificazione energetica a mezzo di applicazione di cappotti termici;
- **art. 113** *“Balconi e sporgenze”* – sono state aggiunte ulteriori specifiche in materia di occupazione del suolo pubblico;

- **art. 116 “Coperture degli edifici”** – al comma 5 è stata inserita la possibilità di realizzare pergolati, pergotende e pergole bioclimatiche;
- **art. 120 “Installazione di unità esterne relative ad impianti di raffrescamento e di climatizzazione invernale a servizio degli edifici o delle singole unità immobiliari”** – è stato introdotto il divieto di montare terminali degli impianti di condizionamento su coperture a falda;
- **art. 122 “Insegne Commerciali, Mostre, Targhe Vetrine, Bacheche, Tende”** – modifica in del comma 1 con espresso richiamo agli specifici Regolamenti; inserimento di maggiori specifiche per la tipologia bacheca; abrogazione dei commi 4, 5 e 6; inserimento del comma 8 con il quale sono stati normati monitor e schermi in attesa dell’aggiornamento del Regolamento degli Impianti Pubblicitari;
- **art. 124 “Muri di recinzione, ringhiere e recinzioni”** – il comma 6 è stato riformulato con riferimento alle sole località rurali;
- **art. 127 “Superamento barriere architettoniche”** – sono state eliminate norme già espresse in altri articoli del presente Regolamento;
- **art. 129 “Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili”** – è stato eliminato il comma 4;
- **art. 133 “Sistemazione delle aree di pertinenza”** – al comma 5 è stata aggiunta la possibilità di realizzare pergole bioclimatiche; per gazebo e pergole bioclimatiche è stata inserita la superficie massima di copertura pari a 25 mq al fine di rientrare nell’attività edilizia libera;
- **art. 134 “Piscine”** – al comma 1 è stata inserita la possibilità di realizzare piscine su terrazze ed in copertura;
- **art. 139 “Inottemperanze e sanzioni”** - modifica comma 2;
- introduzione dell’ **Allegato 1**: “Sanzioni”;

CONSIDERATO, inoltre, che costituisce primario obiettivo di questa Amministrazione riqualificare, sotto il profilo architettonico, sociale, culturale e commerciale, il Centro Storico della Pigna di Sanremo, mettendo in atto una serie di interventi ed iniziative volte a rendere maggiormente appetibili gli investimenti privati ed avviare così un circolo virtuoso;

VISTO l’art. 23-quater “Usi temporanei” del DPR 380/2001, come introdotto dalla L. 120/2020 che prevede che il Comune, “*Allo scopo di attivare processi di rigenerazione urbana e di riqualificazione delle aree degradate, di favorire il recupero e la valorizzazione di immobili e spazi urbani dismessi o in via di*

dismissione e favorire, nel contempo, sviluppo di iniziative economiche, sociali, culturali o di recupero ambientale”, può consentire l’utilizzazione temporanea di edifici ed aree per usi diversi senza comportare il mutamento della destinazione d’uso dei suoli e delle unità immobiliari;

ATTESO che, nello spirito della norma, questa C.A. ritiene di poter applicare la disciplina di favore introdotta dall’art. 23-quater citato all’ambito TUS_02c del Centro Storico della Pigna (con esclusione delle vie non pedonali e di Via Palazzo), al fine di favorire il ripopolamento commerciale ed artigianale;

RICHIAMATO, il comma 7 del medesimo articolo, a tenore del quale *“Il Consiglio Comunale individua i criteri e gli indirizzi per l’attuazione delle disposizioni del presente articolo da parte della Giunta comunale. In assenza di tale atto consigliare lo schema di convenzione che regola l’uso temporaneo è approvato con deliberazione del C.C.”;*

RITENUTO, a norma di quest’ultima disposizione, di poter inserire la richiamata disciplina di favore in uno specifico articolo del Regolamento Edilizio;

VISTO l’art. 137 bis “Usi Temporanei e Deroghe”, come aggiunto nel Regolamento Edilizio, strettamente rivolto al Centro Storico della Pigna con stretto riferimento alle sole vie pedonali con esclusione di Via Palazzo, la quale ha già vocazione commerciale e non necessita di riqualificazione in tal senso, che nello specifico prevede:

- **al comma 1:**
 - a) Derogare alla superficie minima di somministrazione prevista dal Piano del Commercio;
 - b) L’apertura di locali di somministrazione di alimenti e bevande e l’ampliamento di quelli esistenti, utilizzando più unità immobiliari non in collegamento diretto, purché siano adiacenti o frontistanti. Dovrà comunque esservi un’unità commerciale principale completa di cucina/bar, servizi e sala di somministrazione;
 - c) Derogare a quanto previsto dall’art. 81 del presente regolamento, salvo obbligazioni di legge.
- **al comma 2:** in applicazione dell’art. 23-quater “Usi temporanei” del DPR 380/2001, come aggiunto dalla L. 120/2020 (Legge di conversione del Decreto Semplificazioni), è stata normata l’utilizzazione temporanea di unità immobiliari per usi diversi, commerciale e piccolo artigianato, senza che ciò comporti il mutamento della destinazione d’uso.

Nello spirito della norma si è ritenuto di poter applicare la suddetta disciplina di favore all’ambito TUS_02c del Centro Storico della Pigna (con esclusione delle vie non pedonali e di Via Palazzo), proprio al fine di rendere maggiormente appetibili gli investimenti privati e favorire il ripopolamento commerciale ed artigianale, innescando così un circolo

virtuoso. Nell'articolo di Regolamento in argomento sono stati puntualmente definiti le modalità di attuazione, i limiti, criteri e gli impegni da assumere da parte del beneficiario, e previsto l'obbligo di sottoscrizione di un Atto Unilaterale d'Obbligo, a sostituzione della Convenzione richiesta dall'art. 23quater del DPR 380/2001 citato, come da schema predisposto;

CONSIDERATO che i limiti, criteri e gli impegni da assumere da parte del beneficiario devono essere regolati da un Atto Unilaterale d'Obbligo, a sostituzione della Convenzione prevista, all'uopo predisposto;

RITENUTO il Regolamento Edilizio, come sopra depositato, meritevole di approvazione per le ragioni suesposte;

RILEVATO che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento, Arch. Sarah Frare;

DATO ATTO che il presente atto comporta riflessi indiretti in termini di entrate sulla situazione economico/finanziaria e sul patrimonio dell'Ente in quanto con il regolamento in approvazione sono stati quantificati gli importi delle sanzioni;

VISTI:

- la L.R. 6 giugno 2008 n. 16 e ss.mm.e ii. ed in particolare gli artt. 2 e 3 – Procedimento di approvazione del Regolamento Edilizio;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii.;
- l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- lo Statuto Comunale;

VISTI:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 31.05.2021, esecutiva, ad oggetto: "Bilancio di Previsione del Comune di Sanremo triennio 2021/2023. Approvazione";
- Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 31/05/2021, esecutiva, ad oggetto: "Rendiconto di Gestione del Comune di Sanremo dell'esercizio 2020. Approvazione";
- Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 17.03.2021, esecutiva, ad oggetto: "Riaccertamento dei Residui al 31.12.2020 ai sensi dell'articolo 3 c. 4 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. variazione di Bilancio Pluriennale 2020/2022 ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis lettera e) del Testo Unico EELL.";
- Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 27.01.2021, esecutiva, ad oggetto: "Piano Esecutivo provvisorio di Gestione 2021";
- Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 22.06.2021, esecutiva, ad oggetto: "Piano esecutivo provvisorio di gestione 2021 2022 2023 - Variazione";

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni illustrate in narrativa, le modifiche al Regolamento Edilizio con riguardo agli articoli elencati in premessa in conformità alla nuova formulazione di cui al testo **allegato sub lettera A)**, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire l'applicazione dell'art. 23-quater del DPR 380/2001 e ss.mm.i. nell'ambito TUS_02c del Centro Storico della Pigna (con esclusione delle vie non pedonali e di Via Palazzo), i cui criteri di applicazione sono stati puntualmente disciplinati nell'art. 137 bis comma 2 del Regolamento Edilizio;
3. di stabilire che l'applicazione dell'art. 137 bis comma 2 avrà una durata massima pari a 12 anni con decorrenza da gennaio 2022, in modo da consentire alle attività economiche interessate di individuare le unità immobiliari di interesse ed eseguire i necessari lavori di sistemazione dei locali, al termine del quale dovranno essere effettuati tutti i necessari cambi di destinazione d'uso in adeguamento alle funzioni ivi insediate;
4. di demandare alla Giunta Comunale l'approvazione di uno schema di Atto Unilaterale d'obbligo, come previsto dall'art. 137 bis del Regolamento Edilizio, affinché vengano formalmente sottoscritti gli impegni da assumere, sulla base dei criteri già definiti nell'articolo in argomento, da parte dei beneficiari;
5. di disporre, a norma dell'art. 3 comma 2 della L.R. 16/2008 e ss.mm.ii, che sia data notizia della presente approvazione mediante pubblicazione nel sito informatico comunale e nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (B.U.R.L.) e il testo sia depositato a permanente e libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale;
6. di dare atto che il regolamento sarà efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione;
7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Sarah Frare del Servizio Sportello Unico Edilizia, la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Assessore Donzella: La pratica all'ordine del giorno è stata oggetto di un esame davvero molto approfondito in sede di Seconda Commissione consiliare e quindi ringrazio tutti i commissari perché è stata approfondita ogni ipotesi, ogni aggiornamento e ogni adeguamento. Diciamo che lo spirito che ha permeato l'aggiornamento del regolamento edilizio nasce da una

norma imperativa che è il D.Lgs. n.48/2020 che ha richiesto a tutte le amministrazioni comunali di adeguare il proprio regolamento edilizio per quel che concerne un tema molto attuale, ossia l'obbligo nei 180 giorni dall'emissione del decreto, di intervenire con quelle opere volte a predisporre e realizzare poi tutti quegli interventi che riguardano le colonnine elettriche. La norma dice che negli interventi che riguardano le nuove costruzioni e gli interventi di straordinaria amministrazione che siano importanti – poi non descrive cosa significhi “importanti” il che sarà oggetto di una successiva specificazione – è obbligatorio fare questi tipi di predisposizione per le ricariche elettriche. Qualora non venissero fatte l'Amministrazione comunale non rilascerebbe il titolo abilitativo, questo è stato il punto. A seguito di questo, proprio di concerto con il grande risultato ottenuto dal Comune di Sanremo per quel che riguarda la Pigna, si è pensato di dare anche una sorta di stimolo e di sviluppo per tutte quelle attività commerciali nella Pigna che si vogliono creare o che si intendono ampliare, i cosiddetti usi temporanei, cioè, coloro che intendono ampliare o mettere in atto una nuova attività, possono utilizzare in deroga al piano per il commercio quelle aule e quelle sale che hanno addirittura una superficie inferiore ai 20 mq previsti appunto dal piano del commercio. E' previsto che addirittura tali locali potrebbero essere frontisti, quindi separati da un vicolo e senza fare il cambio di destinazione d'uso, quindi in un'ottica proprio di sviluppo commerciale viene data questa possibilità e questo intervento potrebbe avere, se l'immobile è in proprietà, in comodato o locazione, una durata di 12 anni. Questo è molto interessante, c'è l'esclusione della via palazzo che è già di per sé una via commerciale e anche delle altre vie carrabili. Altri temi che sono stati oggetto di aggiornamento sono, per esempio, la possibilità di realizzare piscine sulle terrazze, ovviamente con precisi limiti di altezza e di valutazioni, ecc. ma in una città turistica è giusto che si possa fare anche questo. Un'altra possibilità che riguarda tutti i centri storici quindi anche quelli delle frazioni è che qualora per accedere al fabbricato vi siano delle barriere architettoniche, quindi dei gradoni per esempio sulla via pubblica, nei carruggi, ecc., è possibile anche per il privato derogare all'eliminazione delle barriere architettoniche e quindi mantenere le barriere presenti. Ci sono poi altri interventi che riguardano, nel caso di parcheggi, la previsione delle distanze nel caso di abitazioni. Fino a 1000 metri uno può reperire un parcheggio, mentre per le strutture di natura commerciale è prevista una distanza pedonale non superiore a 100 metri. Sempre per quel che riguarda il centro storico viene detto che è possibile abitare in quegli immobili che sono stati realizzati prima che entrasse in vigore il D.M. 1975 anche se con altezze inferiori a quelle previste dalla normativa, questo credo anche in un'ottica di favore. Poi ci sono altri aggiornamenti, ma credo che questi siano i temi più importanti e siano finalizzati a una direzione. Noi abbiamo privilegiato il metodo, infatti ci siamo confrontati con gli ordini professionali ed abbiamo voluto come per l'aggiornamento del PUC il contributo di tutti, di chi è sul territorio, di chi vive e di chi può darci delle indicazioni che sono state accolte e recepite per

favorire in termini di semplificazione e di tempi ovviamente le esigenze dei cittadini, questo è il tema.

Entra il Consigliere Isaia: presenti 21

Consigliera Moreno: Ritengo che approvare oggi le modifiche al Regolamento Edilizio rappresenti un ulteriore passo in avanti dell'Amministrazione nell'adottare uno strumento volto a migliorare la qualità della vita in relazione alle trasformazioni edilizie, urbane e paesaggistiche. Le modifiche introdotte sono state approfondite in Commissione ove è emerso, che come ha detto l'Assessore, che sono state oggetto di confronto con gli ordini professionali e che molte di queste sono finalizzate a migliorare e preservare la qualità urbana e architettonica e a salvaguardare anche i valori ambientali. Il regolamento è stato interpretato anche come luogo di convergenza di altri regolamenti settoriali, quali il regolamento per la realizzazione dei dehors stagionali e permanenti, quello dei chioschi, il regolamento per la gestione e la tutela del verde pubblico e privato. Quello che però mi preme sottolineare è ancora una volta la sensibilità mostrata dall'Amministrazione sulle problematiche dei centri storici e in particolare della Pigna e la volontà forte di contribuire non solo ad un suo percorso di riqualificazione urbana, ma anche e soprattutto ad un suo rilancio in termini di attività commerciali e artigianali per favorire il suo ripopolamento. E' un percorso di riqualificazione che ha visto raggiungere l'importante traguardo di 15 milioni di euro di finanziamenti pubblici ottenuti grazie all'avvenuta aggiudicazione del bando e che continua anche con le modifiche che oggi siamo chiamati a votare. L'obiettivo è quello di una vera e propria rinascita del quartiere, di un recupero che passi dall'architettura, dalla valorizzazione ed il recupero degli edifici storici, ma che debba coinvolgere anche l'aspetto economico e quello sociale del quartiere. Con gli elementi agevolativi introdotti col regolamento ed illustrati dall'Assessore, sarà possibile dare nuova vita al tessuto sociale e commerciale della Pigna stimolando l'insediamento di nuova attività imprenditoriale e migliorando la vivibilità del quartiere. Come chiesto in Commissione questi elementi agevolativi auspico potranno essere adottati anche negli altri centri storici delle nostre frazioni che sono state sempre oggetto di attenzione da parte dell'Amministrazione. Basti solo pensare all'approvazione del progetto di inserimento nel programma regionale di rigenerazione urbana, un programma di finanziamenti quinquennali da destinare ad opere di riqualificazione urbana che su volontà del Sindaco e dell'Amministrazione includono proprio opere di riqualificazione delle frazioni sanremesi. Pertanto confido e chiedo che ci sia l'impegno dell'Amministrazione di procedere in tal senso e di prevedere l'applicazione delle predette misure agevolative anche nei centri storici delle frazioni, grazie.

Esce il Consigliere Nocita: presenti 20

Consigliere Bellini: Mi unisco alle parole dell'Assessore, effettivamente in Commissione abbiamo fatto ritengo un ottimo lavoro e di questo veramente ne sono contento e ne vado fiero, questo grazie alla disponibilità dei nostri collaboratori, come il dirigente Miceli e l'arch. Frare, e dei colleghi commissari, soprattutto di quelli che non fanno parte della maggioranza, ma che in ogni lavoro della Commissione non ci fanno mancare il proprio apporto costruttivo e propositivo e questo ritengo sia un ottimo segnale per quanto riguarda gli interventi sulla nostra città. Questo vuol dire che questa Amministrazione ed in maniera specifica il suo settore, Assessore, si sta muovendo in maniera molto intelligente secondo me. Mi riferisco al PUC che abbiamo portato in Consiglio comunale e a questa pratica altrettanto importante, oppure al coinvolgimento delle categorie professionali che è sempre molto serrato e poi gli indirizzi che questa amministrazione, tramite lei Assessore, dà agli uffici che vengono poi realizzati in maniera puntuale come quello di semplificare e agevolare il più possibile il muoversi all'interno di questa materia. Lei lo sa meglio di me, l'Urbanistica è recinto nel quale ci si muove con difficoltà, però vedo che ogni volta che trattiamo argomenti che riguardano l'Urbanistica la specifica e l'indirizzo dato è quello di andare a semplificare e sveltire le pratiche. Una cosa molto importante che è stata rilevata anche dalla collega Moreno è l'introduzione dell'art.137 bis che riguarda gli interventi nella Pigna che è stato inserito molto intelligentemente perché va poi di pari passo con l'importante contributo che è stato dato a questo comune di 15 milioni di euro per intervenire sul centro storico. Si è parlato per anni di centro storico nelle amministrazioni passate, però, in realtà qualcosa di concreto e tangibile non è mai stato fatto, perché anche il progetto Pigna Mare, signor Sindaco, portato avanti dall'Amministrazione Borea, si è poi sviluppato di fatto verso il centro e non tanto verso il centro storico. L'unico intervento che è stato fatto nella Pigna me lo sono segnato sul calendario quando ero Assessore, durante la mia disgraziata esperienza, è stata la zonizzazione sismica della Pigna a seguito di un contributo della Regione. L'aver inserito un articolo nel regolamento edilizio specifico per il centro storico ritengo sia stata una cosa molto intelligente. Questo volevo dire, non è un intervento tecnico il mio, assolutamente, ma un intervento che vuole evidenziare come il signor Assessore e questa Amministrazione stiano lavorando. Ad esempio, nella risposta all'interpellanza degli amici della Lega Nord ha fatto riferimento a quell'intervento che aveva richiesto ai privati in via Padre Semeria, quindi, questo muoversi con intelligenza ritengo sia un aspetto molto valido di questo modo di fare amministrazione. Questo era lo spirito del mio intervento, vi ringrazio per l'attenzione.

Esce la Consigliera Badino: presenti 19

Consigliere Artioli: Come già fatto in Commissione il nostro voto sarà favorevole a questa pratica. Ringrazio il Presidente della Commissione, Consigliere Bellini, l'Assessore Donzella, ma anche il dirigente Miceli e

l'Arch. Frare perché veramente nei lavori di Commissione da parte di tutti, ma anche della collega Moreno che è stata molto attiva, vi è stata veramente una buona sinergia. Noi come opposizione come avete già sentito siamo molto critici delle volte, però quando le cose sono fatte correttamente, dato che non agiamo mai per partito preso come Liguria Popolare, ma sempre sui problemi e sulle soluzioni che per esse vengono offerte, riteniamo che queste modifiche e questo adeguamento proposto e votato in Commissione sia assolutamente positivo e vada nell'interesse della città per cercare di darle uno sviluppo migliore, quindi il nostro voto sarà favorevole e ringrazio tutti per il lavoro svolto in questo campo, grazie.

Non essendovi interventi il Presidente pone in votazione la deliberazione di cui all'oggetto.

La proposta deliberativa, posta in votazione per appello nominale, viene APPROVATA ALL'UNANIMITA' in conformità all'esito, accertato e proclamato dal Presidente, della seguente votazione:

Presenti:	19
Astenuti:	0
Votanti:	19
Voti Favorevoli:	19
Voti Contrari:	0

IL PRESIDENTE
(Alessandro IL GRANDE)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(dott. Fausto GALIMBERTI)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 100**

Ufficio Proponente: **Sportello Unico Attività Produttive (Edilizia)**

Oggetto: **AGGIORNAMENTO E MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Sportello Unico Attività Produttive (Edilizia))

Parere reso in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ e correttezza dell'azione amministrativa .. AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 21/07/2021

Il Responsabile di Settore

Giambattista Maria miceli

Parere Contabile

Ragioneria

Parere reso in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int. FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1, E 147 BIS, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. II.**

Data 21/07/2021

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Cinzia Barilla

Documento originale firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di SANREMO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Il Grande Alessandro;1;24408776554052828774422617293197098096
GALIMBERTI FAUSTO;2;17739556